



N. 315 REG. GEN. DETERMINAZIONE DEL 27/06/2023

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA



comune certificato



bandiera blu

PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE DI STAFF

Determinazione numero 315 del 27/06/2023

OGGETTO: PNRR Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 A favore della DedaNext SRL con sede in Trento (TN) Via di Spini n. 50 – 38121 P.IVA01727860221 e CF: 03188950103 CIG: 9924832675 - CUP: B51F22007570006 per un importo contrattuale pari a € 11.590,00 IVA INCLUSA (9.500,00 2.090,00 IVA).

PREMESSO CHE:

- Con decreto del Sindaco nr. 1 del 27/01/2022 Prot. 1239 sono state attribuite al sottoscritto ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.lgs nr. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi di gestione 2022/24;

VISTO l'art. 91 del D.lgs 267/2000 che detta le principali regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

VISTO il Dlgs 50/2016 (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali di committenza di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore ad Euro 5000,00, sino al sotto soglia;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante:

«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” con una dotazione complessiva di euro 556.000.000,00;

VISTO il decreto 159-2/2022-PNRR del 29/12/2022 con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento a valere sull'Avviso in oggetto per un importo di euro 39.325.106,00;

VISTO il decreto n. prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su “PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)”;

VISTO il Decreto n.195/2022 del 27 dicembre 2022 recante “Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale”;

VISTO L'Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTE le “Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici” approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n.1 del 02 febbraio 2023;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE)

2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"; hh. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP. vv. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO il Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Scheda di dettaglio dell'Investimento 1.3 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR la quale è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali; c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.3.1 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;

Ed inoltre prevede:

l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;

rispetta il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;

contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR; h. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in grado di soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione per mancanza delle caratteristiche essenziali richieste dal Bando Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il sottoscritto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio per i servizi di progettazione e sviluppo compresi nel processo di adesione ai modelli standard concernenti l'Investimento 1.3.1 – “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato al collegamento degli attuali gestionali in gestione all'Ente che ha l'obiettivo di semplificare e snellire le procedure burocratiche sia lato cittadino che PA;

RITENUTO opportuno avvalersi della procedura dell'affidamento diretto per i seguenti motivi:

Tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali posto che anche il "tempo", nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini economici;

Una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. impone una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che dato il valore dell'appalto in questione risulterebbe antieconomico, non efficiente e sproporzionato esperire una procedura negoziata o aperta; Non da ultimo per la necessità di rispettare le tempistiche previste dal bando di Finanziamento Europeo;

EFFETTUATA un'indagine di mercato attraverso la comparazione di quattro preventivi presentati da operatori economici specializzati nel settore;

VALUTATA positivamente l'offerta dell'Operatore economico di seguito individuato:

DedaNext SRL con sede in Trento (TN) Via di Spini n. 50 – 38121 P.IVA 01727860221 e CF: 03188950103 con nota Prot. n. 0008934 del 31/05/2023 per un importo complessivo offerto pari ad 9.500,00 e IVA pari al 22% € 2.090,00 per un importo complessivo pari a € 11.590,00 il quale comprende: L'erogazione di n. 2 API (interfacce di programmazione) con lo scopo di abilitare l'interoperabilità tra sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni e la condivisione delle loro banche dati e di utilizzarle nella maniera più semplice e sicura

mediante servizio di accreditamento degli attori coinvolti e servizi di identificazione e autorizzazione che permettono un utilizzo controllato e sicuro delle API stesse.

RITENUTO di preferire l'operatore economico titolare di alcuni software in uso nell'Ente non solo in quanto garantisce il rispetto delle caratteristiche tecniche richieste dal bando ma soprattutto consente un'agevole integrazione dei servizi oggetto del bando al sistema di protocollazione informatico attualmente fornito dal sopra citato operatore economico;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on line della ditta DEDA NEXT S.R.L. P.iva 01727860221 e CF 03188950103 – Via Dei Spini n. 50 – 38121 Trento (TN) rilasciato dallo Sportello Unico Previdenziale e valido a tutto il 30/09/2023;

CONSIDERATO che l'operatore sopra citato ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

RITENUTO di procedere quindi all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore, derogando al principio di rotazione, in considerazione della soddisfazione maturata a conclusione dei precedenti affidamenti aventi ad oggetto la manutenzione dei software gestionali, essendo stati i contratti eseguiti a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, anche tenuto conto della qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ha svolto e svolgerà le verifiche volte ad accertare sostanziale avanzamento lavori o, da parte dell'affidatario, dei requisiti necessari finalizzati a consentire all'Ente il conseguimento del finanziamento previsto dalla misura – “Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)”, ossia a realizzare nei modi e nei tempi indicati dall'Allegato B del bando sopra con l'obiettivo di:

- favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

- PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà all'Ente apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Ente è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara:

DedaNext SRL con sede in Trento (TN) Via di Spini n. 50 – 38121 P.IVA 01727860221 e CF:03188950103 - **CIG: 9924832675 - CUP: B51F22007570006;**

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 9.500,00 (escluso IVA) è assegnato all'Operatore Economico sopra citato che si occuperà Progetto " Proposta economica per l'Implementazione della Piattaforma Deda Next" dei Servizi Digitali OnLine per il Cittadino con raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale con le specifiche tecniche stabilite dal nuovo PNRR;

PRECISANDO inoltre, che in caso di successivi controlli da parte delle autorità competenti circa il rispetto dell'osservanza delle caratteristiche tecniche fornite nel sopra citato allegato si prevede una penale in capo all'operatore economico che non si atterrà al rispetto delle scadenze e dei requisiti richiesti da bando pari al finanziamento perso a causa del mancato rispetto dei requisiti come da bando.

RICHIAMATO l'Art. 107 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

RICHIAMATO l'allegato n. 2 al bando sopra citato nel quale si precisano le caratteristiche tecniche da osservare per la conformità del progetto alle linee guida in esso contenute, si precisa che il presente servizio è finanziato con fondi PNRR e che lo stesso deve rispondere senza nessuna deroga alle linee guida riportate nello stesso;

ATTESO che l'Operatore economico DedaNext SRL con sede in Trento (TN) Via di Spini n. 50 – 38121 P.IVA01727860221 e CF: 03188950103 garantisce il totale rispetto delle linee guida indicate e stabilite nel PNRR;

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 11023650 denominato: "PNRR - M1C1 - Inv. Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022) - CUP B51F22007570006" e ritenuto pertanto di impegnare tale somma sullo stesso capitolo;

VISTO il vigente Regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia;

DATO ATTO di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/210, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e rilevato che le forniture in oggetto sono assoggettate alla normativa richiamata;

VISTO l'art. 9 D.L. 78/09 convertito in L. 102/09 si attesta che in base all'attuale normativa il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Visto il D.lgs. n. 118/2011; Visto il D.lgs. n. 165/2001; Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni
Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n.118/2011;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto PNRR - M1C1 - Inv. Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022) - CUP B51F22007570006 DedaNext SRL con sede in Trento (TN) Via di Spini n. 50 – 38121 P.IVA01727860221 e CF: 03188950103;

DI ASSUMERE la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

DI AUTORIZZARE la spesa complessiva 11.590,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo 11023650 dell'esercizio finanziario 2023;

DI RENDERE NOTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito Internet dell'Ente ai sensi della normativa sulla trasparenza;

DI DARE ATTO, in relazione all'articolo 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e all'art. 32, comma 2, del D. Lgs 50/2016, che l'oggetto, il fine da perseguire, la forma, le clausole essenziali e il criterio di selezione sono quelli specificati in parte motiva;

DI PROVVEDERE, conseguentemente, per le ragioni e le finalità meglio espresse in premessa, all'assunzione del relativo impegno di spesa in favore dei suddetti operatori, sul seguente Capitolo di spesa del bilancio anno 2023, ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D. lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 a fronte di obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all' esercizio in cui la suddetta spesa è esigibile ossia all'anno 2023:

La somma di €	11.590,00(iva inclusa)		
A favore di	DedaNext SRL		
Causale	PNRR - M1C1 - Inv. Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)		
Anno di imputazione	2023	PEG 2023	11023650

CODICE FINANZIARIO	1.03.02.19	SPESA RICORRENTE	NO
CUP	B51F22007570006	CIG	9924832675

DI DARE ATTO che per disposizioni contenute nell'articolo unico, comma 629, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, i pagamenti delle conseguenti fatture seguiranno la procedura dello split-payment, pertanto il creditore indicherà in fattura la seguente dicitura: "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, D.P.R. n. 633/72" secondo cui l'Ente dovrà pagare al creditore il netto indicato in fattura e l'Iva direttamente all'Erario;

DI DICHIARARE, in adempimento alla previsione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e che non sussistono gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento e di aver verificato che la medesima condizione sussiste anche in capo all'Istruttore ed estensore materiale del presente atto e/o al responsabile del procedimento.

DI DICHIARARE di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;

DI DARE ATTO che, la stipulazione del contratto, per il servizio in oggetto, sarà effettuata mediante acquisto su MEPA;

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, che i conseguenti pagamenti del presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI PROCEDERE con successivi atti alla liquidazione di tale contributo dietro presentazione di regolare rendiconto di fine lavori.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(CORTESE ALESSIA)

IL RESPONSABILE DEL

SETTORE DI STAFF

(MORABITO MASSIMILIANO)

(firma apposta digitalmente)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU